

# Il "Team Zero" ... a impatto zero



Mettete da parte la Formula Uno per un momento e godetevi la Shell Ecomarathon di Londra: in Inghilterra è toccato all'Istituto carpigiano Leonardo Da Vinci salire sul gradino più alto del podio, così da aggiudicarsi la corsa automobilistica per "prototipi elettrici". L'edizione 2017 festeggia così la prima vittoria di un team italiano in questa competizione, nello specifico il "Team Zero" della scuola superiore di Carpi.

Una competizione che ha visto solamente il nostro istituto superiore a rappresentare - nel migliore dei modi - l'Italia: "In questa gara non vince chi va più veloce, bensì chi consuma meno energia. E noi abbiamo effettuato una brillante prestazione, con 753.2 km/kWh" spiega il professore Stefano Covezzi, anima del progetto insieme al collega, Marco Vidoni. Nell'area verde adibita alla competizione, i 16 studenti dell'itis, circondati da altri 2000 studenti ed "avversari", hanno completato con successo i loro rispettivi compiti, dagli esperti in laminazione in fibra di carbonio, a chi si è messo a disposizione per cucinare per la squadra. Ghidetti Michele, Galaverni Federico, Tarabini

Solmi Matteo, Goldoni Gioele, Borsari Massimiliano, Carriati Alessandro, Scalabrini Gianmarco, Cenci Alex, Capone Nicola, Pederzoli Riccardo, Maini Enrico, Amzil Achraf, Manganiello Andrea, Veronesi Christian e Morini Marcello sono i nomi dei componenti del Team Zero, guidati da Timò Daniele, la cui storia era già stata raccontata sulle colonne di Notizie: un periodo di stage in Inghilterra con il gruppo Mercedes per inserirsi nell'ambiente della Formula Uno e poi via a prendere parte alla Shell Ecomarathon a cui non poteva mancare.

Marco Vidoni, provato ma felice, sottolinea che "si tratta di un progetto impegnativo, che viene condotto durante tutto l'anno scolastico, di pomeriggio, di sera, senza orari soprattutto quando si avvicina la data della gara. In questi dieci anni abbiamo lavorato duro, abbiamo messo in campo le migliori forze del nostro istituto, sempre sostenuti economicamente dagli sponsor e dai dirigenti che si sono succeduti in questi anni. E oggi raggiungiamo il meritato successo".

Simone Giovanelli

